UFFICIO SEGRETERIA

OGGETTO : **Atti preliminari della seduta. Nomina scrutatori . Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente. Eventuali comunicazioni del Presidente su fatti e circostanze che possano interessare il Consiglio Comunale.**

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventotto** del mese di **novembre** con avvisi scritti e regolarmente notificati è stato convocato per le ore 19,00 il Consiglio comunale in prima convocazione in seduta ordinaria e pubblica.
Assume la presidenza il sig. Sigona Antonino, partecipa e redige il presente verbale, il Segretario Generale, dott. Sebastiano Grande, assistito dalla dott.ssa Moneglia (Vicesegretario) e dalle sig.re Angelico e Amenta (Ufficio di Segreteria).
Il Presidente alle ore 19,15 invita il Segretario a procedere all'appello nominale. Risultano presenti **n. 13,** consiglieri assenti **n. 2 (Allegrezza e Fancello.**
Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e propone di nominare scrutatori i consiglieri: **Interlandi, Marcì, e Licitra.**
Il Consiglio approva all'unanimità dei Consiglieri presenti e votanti.
Il Presidente pone all'esame del Consiglio Comunale l'approvazione dei verbali dal n. **57** al n. **63** della seduta del **03.11.2016** e propone che gli stessi vengano dati per letti a meno che non vi siano richieste specifiche.
Poiché nessuno chiede di intervenire, il **Presidente** mette ai voti l'approvazione dei citati verbali.
Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:
Presenti e votanti: **n. 13**
Assenti: **n. 2 (Allegrezza e Fancello).**
Voti favorevoli: **n. 13** (unanimità dei consiglieri presenti e votanti).
Il Presidente, sulla scorta del risultato della votazione sopra riportata, proclama l'esito favorevole della stessa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli artt.36, 37 e 38 del Regolamento comunale del Consiglio e delle Commissioni consiliari;
Visto l'esito delle superiori votazioni;
Visto l'O.R.EE.LL.
Riconosciuto che i verbali riproducono l'esatta volontà del Consiglio espressa nella seduta di riferimento

DELIBERA

1. **Di prendere atto** della nomina a scrutatori dei consiglieri: **Interlandi, Marcì, Licitra.**

2. **Di approvare** i verbali contenuti negli atti dal **n. 57 al n. 63** della seduta consiliare del **03.11.2016**, in quanto riproducenti l'esatta volontà del Consiglio comunale.

Quindi il **Presidente** informa il Consiglio comunale che è stata adottata la delibera di G.C. n. 151 del 18.11.2016 con la quale si è proceduto al Prelievo dal Fondo di riserva per sovvenire ad alcuni capitoli.

UFFICIO DI SEGRETERIA

OGGETTO: Attività ispettiva.

Il Presidente introduce l'argomento ed invita i consiglieri ad intervenire.
Il **cons. Cappellani** chiede al Segretario Generale di effettuare delle verifiche sulla presenza dei consiglieri comunali alle sedute consiliari in base alle norme previste dal vigente Regolamento comunale.
Il **Presidente** comunica che la cons. Allegrezza ha giustificato la sua assenza alla seduta dello scorso Consiglio e di averlo riferito nella seduta di riferimento.
Il **cons. Cappellani** precisa che non si riferisce a nessuno in particolare ma di aver semplicemente fatto una segnalazione.
Il **Segretario** chiarisce che non è un argomento per il quale si agisce d'ufficio.
Il **cons. Gallo** chiede un attimo di riflessione sulla morte di un ragazzo avvenuta sulle nostre strade nella giornata di domenica. Ritiene che non si possono consentire le scorribande domenicali di motociclisti a velocità elevate nel nostro territorio. Continua dicendo che nelle zone di Baulì, Passo Ladro e Canicattini c'erano motociclisti che passavano a 200 Km orari con pericolo per loro stessi e per tutti. Propone di prevedere un servizio di pattugliamento di PM nei giorni di domenica e nei festivi per cercare di bloccare il fenomeno, coinvolgendo in seconda istanza anche organi come Carabinieri, ecc.
Il **cons. Cappellani** condivide la proposta del cons. Gallo ed evidenzia che i motociclisti percorrono a velocità elevata anche strade urbane come la via Antonino Uccello, mettendo in pericolo adulti e bambini. Ricorda di averne parlato in passato e di aver proposto un servizio di pattugliamento della PM magari coinvolgendo anche l'Unione dei Comuni.
Il Presidente condivide le riflessioni dei Consiglieri e chiede delle proposte concrete per intervenire presso organi superiori come il Prefetto, Questore e Carabinieri ed invitarli in un Consiglio aperto.
Il **cons. Gallo** propone di iniziare con la PM e con l'irrogazione di multe.
La **cons. Spada** rappresenta lo stato di inciviltà che si registra giornalmente su tutto il nostro territorio, propone maggiori controlli per riportare disciplina ed ordine.
Il **cons. Cappellani** legge e deposita le seguenti interrogazioni scritte:

- "*Personale comunale e non, adibito a mansioni diverse*" (Alleg. **1**);
- "*Linee elettriche Enel e attraversamenti stradali*" (Alleg. **2**);
- "*Lavori di ripristino caditoie acqua piovana*" (Alleg. **3**);
- "*Lavori presso l'istituto di Piazza Umberto I*" (Alleg. **4**)
- "*Piazza del popolo e il colonnato del municipio*" (Alleg. **5**).

L'**Ass. Russo** condivide la riflessione del cons. Cappellani sullo stato della piazza, fa notare che è previsto un versamento cauzionale a carico dei soggetti che partecipano ai vari eventi. Sono tanti i rischi a cui si va incontro nell'utilizzare la piazza, ma queste manifestazioni vanno fatte per promuovere il Paese. Rassicura che si sta lavorando per migliorare le metodologie ponendo tutte le attenzioni possibili per evitare danneggiamenti. Invita i consiglieri a formulare delle proposte costruttive e collaborative.
La **cons. Spada** fa rilevare che il problema non è recente, l'ha già evidenziato nella sua prima legislatura. Ritiene opportuno far installare delle telecamere per ovviare al problema ed incidere sul fenomeno di degrado.

Il **cons. Cappellani** sottolinea che, a fronte di una cauzione versata, il danno sulla piazza è rimasto: ciò significa che essa non è ritenuta un deterrente.
La **cons. Licitra** chiede notizie sulla mensa e sui riscaldamenti del Plesso Scolastico di via Milano.
L'Ass. Pirruccio fa presente che per la mensa la Scuola ha incontrato dei problemi, che si risolveranno a breve; per i riscaldamenti si attende l'allaccio del contatore del gas.
Il **cons. Cappellani** evidenzia che già qualche mese fa aveva chiesto notizie all'Assessore ai LL.PP. sulla potenza del fotovoltaico per ogni plesso scolastico, senza ricevere alcun riscontro; si meraviglia che si richieda l'allaccio al gas per il Plesso di via Milano, dove sono presenti i condizionatori che forse non servono a nulla.
L'Ass. Guglielmino comunica che il riscaldamento è collegato all'impianto a gas.
La **cons. Spada** evidenzia che su tutti i lavori ci sono problemi di mal funzionamento, con spese che non servono a nulla come ad esempio i dissuasori elettrici che non funzionano.
L'Ass. Guglielmino assicura che i dissuasori funzionano.
Il **cons. Cappellani** chiede che il Consiglio comunale venga informato delle scelte di questa Amministrazione; chiede al Sindaco se l'Istituto Alberghiero possa svolgere il servizio di mensa, se possa farlo, con i propri studenti, fuori del proprio istituto e se si sia fatta una gara per l'affidamento della gestione della refezione scolastica. Chiede risposta scritta da parte del Sindaco e dell' Assessore al ramo.
Il **Sindaco** chiede al cons. Cappellani se va bene una sola risposta a firma congiunta o se richieda risposte singole, perché è bene precisare tutto con il cons. Cappellani.
Il **cons. Cappellani** chiede una risposta scritta secondo come è stato messo a verbale.
Il **Sindaco** aggiunge che c'è una confusione e manca il nesso di casualità fra alcune istanze del consigliere. Chiede quale sia il nesso tra il riscaldamento e impianto fotovoltaico. È meglio fare chiarezza per singolo Plesso. Nella Scuola Media si è salvaguardato l'impianto a gasolio, per eventuali emergenze; oltre all'impianto a gasolio è stato introdotto un impianto innovativo (solare-termico) che si è aggiunto a quello fotovoltaico. Se l'impianto alimentato con il sistema solare non arriverà alla temperatura necessaria, interverrà il sistema a gasolio. Nei Plessi "Fontanagrande" e "Polisport" si è dismesso la caldaia a gasolio e si è passati al gas. In entrambe le scuole è previsto anche il sistema fotovoltaico. Il riscaldamento del Plesso D'Albergo è servito dal metano. È rimasto per la riconversione da gasolio a metano solo il Plesso Fava. Per quanto riguarda la mensa saranno forniti tutti i riscontri; ritiene che è un fatto importante che ci sia una collaborazione tra il Comune ed un Istituto scolastico, forma innovativa di collaborazione che è stata appresa ed applicata da altri Comuni della Sicilia.
La **cons. Licitra** comunica che nei giorni scorsi su un giornale è stato pubblicato un articolo dove si parlava dell'inaugurazione di un hotel a cinque stelle in zona Bibbia: all'incontro era presente il Sindaco di Noto e non era presente il Sindaco di Palazzolo. Manifesta la sua meraviglia per l'assenza, visto che la struttura ricade nel territorio di Palazzolo e che per realizzarla è stata fatta una variante al PRG.
Il **Sindaco** spiega che il Sindaco di Noto, in un incontro con la stampa, nell'ambito di una propria iniziativa tendente a valorizzare i beni culturali ha fatto riferimento alla nuova struttura di Villa Bibbia. Specifica che per un pò di tempo egli non ha saputo nulla dei lavori ed ha chiesto notizie in merito alla Ditta, la quale ha comunicato che è in corso di completamento l'intervento di ristrutturazione del corpo principale confermando la volontà di proseguire nei lavori. Per quanto riguarda la realizzazione delle villette, ancora non se ne parla.
La **cons. Licitra** chiede se sono stati venduti gli immobili previsti nel piano di alienazione e come sono stati destinate le somme incassate.
Il **Sindaco** riferisce che l'importo della vendita dell'immobile di Piazza S. Antonio è di € 102.000,00; tale somma sarà utilizzata per manutenzioni nel centro abitato.
Il **Presidente**, poiché nessun altro chiede di intervenire, dichiara conclusa l'Attività Ispettiva
Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, artt. 60, 61, 62, 63, 64;
Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo Regolamento di esecuzione;

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO dell'esercizio dell'attività ispettiva da parte dei Consiglieri Comunali come da disposto di cui all'art. 27 L.R. 7/92.

UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto:"Art. 175 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267 - Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2016/2018 ".

Il Presidente introduce l'argomento ed invita il Responsabile del Settore Finanziario, dott. Giuseppe Puzzo, a relazione in merito.
Prende la parola il **dott. Puzzo,** il quale fa un breve excursus sulle difficoltà che la Regione Sicilia sta creando con assegnazioni di risorse che vengono comunicate e successivamente ritirate con variazione dei parametri in base ai quali vengono ripartiti i trasferimenti, generando una totale confusione. Specifica che i proventi delle entrate dalle vendita degli immobili debbono essere destinati a spese in conto capitale, quindi, manutenzioni straordinarie che saranno individuate dall'Amministrazione. Le maggiori spese sono riferite al consumo di energia elettrica ed alla gestione dei rifiuti. Sono previste delle somme per i rinnovi contrattuali. Attesta che il bilancio è in pareggio.
Il Presidente ringrazia il dott. Puzzo per l'esposizione dettagliata ed invita il Presidente della II Commissione ad intervenire.
La **cons. Girasole,** nella qualità di Presidente della Commissione, comunica i Consiglieri di maggioranza hanno espresso parere favorevole mentre i Consiglieri di minoranza si sono riservati di discutere l'argomento in Consiglio.
Il **Presidente** comunica il parere favorevole reso dal Revisore Unico dei Conti, ed invita il Sindaco ad intervenire.
Il **Sindaco** dichiara che *"è stato l'anno più nero da quando io sono Sindaco, mi auguro che possa esserci un inversione il prossimo anno ma non sarà cosi"*. A fronte dei tagli, ci si trova sempre nell'incertezza; si è cercato di fare delle previsioni ma è tutto incerto. Si sono prese le opportune precauzioni con cifre scaturite da un esame attento della documentazione agli atti; cita a mò di esempio i fondi PAC, per cui la Regione non ha confermato la consistenza, in quanto essa stessa attende risposta dal CIPE, con la possibilità che la risposta possa arrivare anche dopo la fine dell'anno. Tutti si aspettano un riscontro a breve, compresi alcuni disoccupati interessati ai cantieri di lavoro.
La **cons. Spada** prende atto dell'incertezza a livello regionale; ritiene che bisognerebbe attenzionare meglio le voci di bilancio. Il fatto che siano diminuite le entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione evidenzia la crisi del settore edile. Le spese insistono ancora nel settore del consumo energetico a fronte di consulenze che costano e non risolvono i problemi: si domanda se non sarebbe opportuno accorpare gli uffici di settore. L'incremento delle spese per lo smaltimento dei rifiuti è evidente, ma chiede quando si fattureranno i rifiuti frutto della raccolta differenziata. Dichiara che il voto della minoranza sarà sfavorevole.
La **cons. Trombadore** sottolinea come *"l'onestà intellettuale è una delle cose che contraddistingue un consigliere"* e fa notare che è stata presente nella II commissione consiliare ed ha assistito alla esaustiva esposizione del dott. Puzzo. Il voto della maggioranza non può che essere favorevole. L'Amministrazione, nonostante i mesi di grande difficoltà, ha realizzato eventi di grande importanza, di cui non si parla, come la "Mostra di Antonello da Messina" o la "Mostra dei dolci in Sicilia" che hanno attirato molti visitatori. Palazzolo Acreide è conosciuta per la sua cultura e la sua bellezza, il tutto è stato fatto in mezzo a tante difficoltà e con poche spese.
La **cons. Spada** fa notare che si sono spesi € 8.000,00.
L'Ass. Russo sottolinea che sono cifre esigue e che si è investito in manifestazioni culturali di rilevanza nazionale, che hanno consentito un ritorno di immagine per il Paese.
La **cons. Spada** non mette in dubbio le difficoltà, insiste sulle scelte che penalizzano settori come quello Sociale, a cui andrebbero destinate delle risorse, per garantire meglio, ad esempio, il servizio ASACOM a Soggetti svantaggiati . Sottolinea "*Si tratta di scelte*".

Il **Presidente** poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, mette ai voti la proposta deliberativa avente ad oggetto *"Art. 175 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267 - Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2016/2018 "*.
Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato.
Consiglieri presenti : **n. 13**
Consiglieri assenti: **n. 2 (Allegrezza e Fancello)**
Voti contrari: **n. 4 (Spada, Cappellani, Licitra, Giardina)**
Voti favorevoli: **n. 9**
Quindi **il Presidente** mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto, stante l'urgenza di provvedere.
Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:
Consiglieri presenti : **n. 13**
Consiglieri assenti: **n. 2 (Allegrezza , Fancello)**
Voti contrari: **n. 4 (Spada, Cappellani, Licitra, Giardina)**
Voti favorevoli: **n. 9**
Pertanto **il Presidente**, sulla scorta delle eseguite votazioni, ne proclama l'esito favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;
Uditi i superiori interventi;
Visto l'esito delle superiori votazioni;
Visto il verbale della II Commissione Consiliare del 28.11.2016;
Vista il parere favorevole reso dal Revisore Unico dei Conti, trasmesso a questo in Ente in data 25.11.2016 prot. 10508;
Visto l' attestazione ed il parere espresso ai sensi dell'art. 1, comma1, lettera I,L.R. 48/91;
Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

1. **Di approvare** integralmente l'allegato ad oggetto: *"Art. 175 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267 - Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2016/2018 "*.
2. **di dichiarare** immediatamente esecutivo il presente atto.

La **cons. Trombadore** rivolgendosi al Presidente propone la volontà di trasferire all'ultimo punto dell'odg l'argomento iscritto al p. 4 ***"Direttive generali del Sindaco per la revisione del Piano Regolatore Generale"***, prelevando i seguenti punti all'odg:
Punto 4 - *"Approvazione Regolamento per la disciplina del Compostaggio Domestico";*
Punto 5 - *"Presa d'Atto della istanza allegata alla Circolare n. 10/2016 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali recante "art. 30 comma 7 e 7 bis della legge regionale n. 5/2014 – erogazione dell'anticipo 2016 del Fondo Straordinario a favore delle autonomie locali – Disposizioni attuative". Quantificazione importo presuntivo degli squilibri finanziari sul complesso delle spese del personale dell'Ente per l'anno 2016, derivante dall'abrogazione delle norme che disciplinano l'erogazione dei contributi per i lavoratori provenienti dal bacino dei l.s.u. comma 6 dell'art. 30 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i."*
Punto 6 – *"Adeguamento contributi oneri di concessione edilizia per l'Anno 2017 – Circolare n. 4 del 28.10.2003 pubblicato sulla GURS n. 53 del 05.12.2003 parte I.*
Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:
Consiglieri presenti : **n. 13**
Consiglieri assenti: **n. 2 (Allegrezza, Fancello)**
Voti favorevoli: **n. 13** (unanimità dei presenti e dei votanti).

Indi il **Presidente,** sulla scorta della superiore votazione, ne proclama l'esito favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta di prelievo degli argomenti iscritti ai punti 5, 6 e 7 dell'o.d.g.;
Visto l'esito della superiore votazione

DELIBERA

di prelevare i seguenti punti all'ordine del giorno:

Punto 4 - *"Approvazione Regolamento per la disciplina del Compostaggio Domestico";*

Punto 5 - *"Presa d'Atto della istanza allegata alla Circolare n. 10/2016 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali recante "art. 30 comma 7 e 7 bis della legge regionale n. 5/2014 – erogazione dell'anticipo 2016 del Fondo Straordinario a favore delle autonomie locali – Disposizioni attuative". Quantificazione importo presuntivo degli squilibri finanziari sul complesso delle spese del personale dell'Ente per l'anno 2016, derivante dall'abrogazione delle norme che disciplinano l'erogazione dei contributi per i lavoratori provenienti dal bacino dei l.s.u. comma 6 dell'art. 30 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i."*

Punto 6 – *"Adeguamento contributi oneri di concessione edilizia per l'Anno 2017 – Circolare n. 4 del 28.10.2003 pubblicato sulla GURS n. 53 del 05.12.2003 parte I.*

UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: "Approvazione Regolamento per la disciplina del Compostaggio Domestico".

Il Presidente introduce l'argomento ed invita i Presidenti della I e III Commissione ad intervenire.
La **cons. Trombadore**, nella qualità di Presidente della I Commissione, ne dichiara il parere favorevole.
La **cons. Interlandi**, nella qualità di Vice Presidente della III Commissione, ne dichiara pure il parere favorevole.
Il Presidente, poiché nessun consigliere chiede la parola, mette ai voti la proposta dell'argomento ad oggetto: *"Approvazione Regolamento per la disciplina del Compostaggio Domestico".*
Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato.
Consiglieri assenti: n. 2 **(Allegrezza e Fancello).**
Consiglieri presenti e votanti: **n. 13**
Voti favorevoli: **n. 13** (unanimità dei consiglieri presenti e votanti)
Pertanto **il Presidente**, sulla scorta dell'eseguita votazione, ne proclama l'esito favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;
Uditi i superiori interventi;
Visto l'esito della superiore votazione;
Visto il parere favorevole reso dalla I Commissione consiliare espresso nella seduta del 03.11.16;
Visto il parere favorevole reso dalla III Commissione consiliare espresso nella seduta del 12.11.16;
Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma1, lettera I,L.R. 48/91;
Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

1. **Di approvare** l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: "*Approvazione Regolamento per la disciplina del Compostaggio Domestico".*

UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: Presa d'Atto della istanza allegata alla Circolare n. 10/2016 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali recante "art. 30 comma 7 e 7 bis della legge regionale n. 5/2014 – erogazione dell'anticipo 2016 del Fondo Straordinario a favore delle autonomie locali – Disposizioni attuative".
Quantificazione importo presuntivo degli squilibri finanziari sul complesso delle spese del personale dell'Ente per l'anno 2016, derivante dall'abrogazione delle norme che disciplinano l'erogazione dei contributi per i lavoratori provenienti dal bacino dei l.s.u. comma 6 dell'art. 30 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i."

Il Presidente illustra l'argomento in oggetto quindi invita i Presidenti della I e III Commissione ad intervenire.
Si dà atto che la cons. **Licitra** si allontana dall'aula. Consiglieri presenti **n.12** assenti **n. 3 (Allegrezza, Fancello, Licitra).**
La Presidente, cons. **Trombadore,** comunica all'assemblea la presa d'atto da parte dei consiglieri della I Commissione dell'argomento in oggetto.
La Vicepresidente cons. **Interlandi** (in sostituzione della Presidente, cons. Allegrezza, assente in sede di Commissione e in aula per motivi personali) dichiara, anch'ella, che tutti i componenti della III Commissione hanno preso atto del punto all'ordine del giorno.
Poiché nessun consigliere chiede di intervenire, il **Presidente** mette ai voti la proposta dell'argomento ad oggetto: ***Presa d'Atto della istanza allegata alla Circolare n. 10/2016 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali recante "art. 30 comma 7 e 7 bis della legge regionale n. 5/2014 – erogazione dell'anticipo 2016 del Fondo Straordinario a favore delle autonomie locali – Disposizioni attuative". Quantificazione importo presuntivo degli squilibri finanziari sul complesso delle spese del personale dell'Ente per l'anno 2016, derivante dall'abrogazione delle norme che disciplinano l'erogazione dei contributi per i lavoratori provenienti dal bacino dei l.s.u. comma 6 dell'art. 30 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i."***
Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato.
Consiglieri assenti: **n. 3 (Allegrezza, Fancello, Licitra).**
Consiglieri presenti e votanti: **n. 12**
Voti favorevoli: **n. 12** (unanimità dei consiglieri presenti e votanti).
Indi il **Presidente** mette ai volti l'immediata esecutività dell'atto, stante l'urgenza di provvedere.
Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:
Consiglieri assenti **n. 3** (**Allegrezza, Fancello, Licitra**)
Consiglieri presenti e votanti: **n. 12**
Voti favorevoli: **n. 12** (unanimità dei presenti e dei votanti)
Pertanto **il Presidente**, sulla scorta dell'eseguita votazione, ne proclama l'esito favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;
Udito il superiore intervento;

Visto l'esito delle superiori votazioni;
Visto il Verbale della III Commissione consiliare del 12.11.2016;
Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma1, lettera I,L.R. 48/91;
Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

1. **Di approvare** l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: **"Presa d'Atto della istanza allegata alla Circolare n. 10/2016 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali recante "art. 30 comma 7 e 7 bis della legge regionale n. 5/2014 – erogazione dell'anticipo 2016 del Fondo Straordinario a favore delle autonomie locali – Disposizioni attuative". Quantificazione importo presuntivo degli squilibri finanziari sul complesso delle spese del personale dell'Ente per l'anno 2016, derivante dall'abrogazione delle norme che disciplinano l'erogazione dei contributi per i lavoratori provenienti dal bacino dei l.s.u. comma 6 dell'art. 30 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i."**

2. **Di dichiarare** l'atto immediatamente esecutivo.

UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: Adeguamento contributi oneri di concessione edilizia per l'anno 2017 – Circolare n. 4 del 28/10/2003 pubblicato sulla GURS n. 53 del 05/12/2003 parte I.

Il Presidente legge il titolo dell'argomento in oggetto, quindi invita il Presidente della Commissione interessata a relazionare in merito.
Prende la parola la cons. **Girasole**, Presidente della II Commissione, la quale traccia a grosse linee l'argomento trattato. Annuncia quindi che il tema è stato approvato all'unanimità dai consiglieri di maggioranza mentre i consiglieri di minoranza si sono riservati di discutere l'argomento in sede consiliare.
Il Presidente, poiché nessun consigliere chiede la parola, mette ai voti la proposta dell'argomento ad oggetto: ***Adeguamento contributi oneri di concessione edilizia per l'anno 2017 – Circolare n. 4 del 28/10/2003 pubblicato sulla GURS n. 53 del 05/12/2003 parte I.***
Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato.
Consiglieri assenti: **n. 3 (Allegrezza, Fancello, Licitra)**
Consiglieri presenti e votanti : **n. 12**
Voti favorevoli: **n. 12** unanimità dei presenti e dei votanti
Pertanto **il Presidente**, sulla scorta dell'eseguita votazione, ne proclama l'esito negativo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;
Uditi i superiori interventi;
Visto il parere favorevole reso dalla II Commissione consiliare espresso nella seduta del 10.11.16 ;
Visto l'esito della superiore votazione;
Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma1, lettera I,L.R. 48/91;
Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione.

D E L I B E R A

1. **Di approvare** l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto : ***Adeguamento contributi oneri di concessione edilizia per l'anno 2017 – Circolare n. 4 del 28/10/2003 pubblicato sulla GURS n. 53 del 05/12/2003 parte I.***

Si dà atto che entra la cons. **Licitra**. Consiglieri presenti **n. 13** consiglieri assenti **n. 2 (Allegrezza, Fancello).**

UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: Direttive generali del Sindaco per la revisione del Piano Regolatore Generale.

Il Presidente introduce l'argomento in oggetto, quindi invita il Sindaco ad intervenire.
Si dà atto che esce la cons. **Spada.** Consiglieri presenti **n. 12** consiglieri assenti **n.3 (Allegrezza, Fancello, Spada).**
Prende la parola il **Sindaco** il quale illustra l'argomento e ricorda all'assemblea che in passato il PRG andava revisionato ogni dieci anni, oggi le cose sono cambiate, in quanto la revisione deve essere fatta ogni cinque anni, pena il commissariamento dell'Ente. Pertanto sottolinea che è necessario avviare le procedure affinché si eviti il commissariamento. Evidenzia come i problemi siano parecchi. Quindi elenca i vari percorsi e nodi da affrontare, primo fra questi quello di reperire il personale che andrà a lavorare alla sua redazione. Prosegue comunicando che della revisione del PRG è stato incaricato il settore "Urbanistica". Spiega che ciò è necessario sia per il contenimento delle spese sia perché il personale conosce bene le varie parti dell'attuale P.R.G., avendoci già lavorato. Ricorda che il secondo passaggio sarà quello di consultare i Soggetti portatori di interesse (associazioni, ordini professionali e cittadini) della nostra Comunità. Fa presente di aver ripreso la traccia della precedente Direttiva che condivide appieno. Riferisce che sarà necessario andare a rivedere l'attuale studio agricolo-forestale, che in alcune circostanze è risultato di difficile applicazione. Prosegue evidenziando il fatto che un aggiornamento sarà necessario anche per quanto riguarda l'aspetto geologico da farsi tramite un Soggetto esterno, soprattutto alla luce delle nuove normative in materia. Valuta anche il fatto che un professionista esterno sarà, probabilmente, necessario per la procedura V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), stante la difficoltà e la particolarità del documento da redigere. Continua il discorso addentrandosi su alcuni aspetti tecnici che ritiene creino confusione, non solo a livello comunale ma anche regionale; alla luce della recente normativa regionale sui Centri storici (L.R. n. 13/2015) è stato, infatti, richiesto alla Regione, solo oralmente, un chiarimento per sapere se un Piano Particolareggiato può continuare il proprio iter fino all'approvazione definitiva, come è intenzione di questa Amministrazione Comunale; se non è possibile, allora si dovrà procedere, a suo avviso, ad "assorbirlo" nel PRG da revisionare. Ribadisce il fatto che è un elemento non chiaro nella norma. Evidenzia come un passaggio doveroso sarà quello dei servizi nel centro storico sul quale riflettere e aprirsi al confronto con il recupero di zone da destinare a mini parcheggio per i cittadini residenti e per soddisfare le esigenze di coloro che già più volte lo hanno fatto presente. Riferisce che sul Piano Particolareggiato la Soprintendenza ha già dato un parere formale di massima e si attende una risposta definitiva da parte del nuovo Dirigente. Ribadisce, l'importanza di avere norme certe per il centro storico affinché si possa procedere al suo recupero, come già fatto per il quartiere Lenza-Orologio. In merito alle zone di espansione, comunica che saranno riproposte quelle che erano già previste nell'attuale P.R.G. Continua evidenziando la necessità di rivedere le aree a verde e le aree destinate alla Protezione Civile, in modo da restituire le parti eccedenti alle zone agricole; prosegue osservando la necessità di rivedere anche l'area artigianale di C.da Cugnarelli particolarmente ampia nell'attuale PRG. Ritiene che, visto il momento di crisi, considerato che negli ultimi cinque anni non si sono avute nuove richieste, l'area artigianale in argomento può essere ridotta a quella attualmente autorizzata dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente come ampliamento di quella esistente. Come ultimo passaggio sostiene che sarà necessario coordinare lo strumento urbanistico con tutte le varianti che in questi cinque anni sono state approvate dal C.C. con coordinamento ed esame di tutte la normativa attuale e dei piani approvati nell'ambito sovracomunale, quale il Piano Territoriale provinciale, il Piano Paesaggistico regionale ecc. Sostiene che le Direttive devono costituire un punto di partenza per stimolare l'attività del Consiglio Comunale e per iniziare ad avviare gli incontri con i rappresentanti delle attività produttive, con i Professionisti, con le Associazioni al fine di trarre proposte, suggerimenti, ecc. utili da consegnare all'ufficio che redigerà il P.R.G.
Il **Presidente** ricorda che questo non è un argomento da votare ma un momento che segna il punto di partenza per gettare le basi per la redazione del Piano.
La cons. **Licitra** chiede quali sono i termini da rispettare e se l'Ente potrebbe incorrere in sanzioni.

Il **Sindaco** rispondendo dichiara che il processo per la redazione è stato già avviato, non ci sono termini previsti ma occorre andare avanti, informando di volta in volta l'Ass.to Regionale sull'attività via via posta in essere.
Il Cons. **Cappellani** Concorda con quanto detto dal Sindaco sulla nuova stesura del Piano. Auspica che l'intervento sul centro storico non si scontri con interventi già eseguiti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, artt. 60, 61, 62, 63, 64;
Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo Regolamento di esecuzione;

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO delle Direttive Generali del Sindaco per la revisione del Piano Regolatore Generale.

Alle ore 21,40 esaurita la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, dichiara conclusa la seduta.